

## **DONATI, GIACINTO**

---

Nasce a Lugo di Romagna (RA) il 7 luglio 1856, da Francesco e Antonia Benati, muratore. Non si conosce la data di adesione agli ideali anarchici. Si trasferisce a Bologna nel 1892 e nel settembre è arrestato – con altri 11 anarchici bolognesi – perché accusato di appartenere al gruppo che ha fatto esplodere una bomba, l'11 settembre 1892, nell'atrio dell'Ufficio telegrafico delle Poste di Bologna. Tre le accuse: associazione per delinquere; attentato all'ufficio postale; mancato attentato ad un'abitazione privata. Il 25 luglio 1893 è condannato, dalla corte d'assise di Vicenza, a 4 anni e 2 mesi per associazione per delinquere, quale aderente dichiarato al movimento anarchico mentre per le altre accuse è assolto. Nel 1894 è schedato e il primo ottobre 1898 è arrestato e assegnato al domicilio coatto a Ustica (PA). Liberato il 29 marzo 1899, torna a Bologna e riprende l'attività politica. Nel 1903 è arrestato, per uno scontro con agenti, e condannato a 46 giorni. Sempre sorvegliato dalla polizia, muore a Bologna il 5 agosto 1926. (N.S. ONOFRI)

### **Fonti**

FONTE: Archivio Centrale dello Stato, Ministero dell'Interno, Casellario Politico Centrale, *ad nomen*.